Siracusa. Commercianti e imprenditori nel mirino, si allunga la scia criminale: da maggio almeno 10 episodi

Un altro episodio di criminalità ai danni di piccoli imprenditori e commercianti, l'ennesimo. Dopo la rapina perpetrata ieri, nel pomeriggio, ai danni di una ricevitoria di via Torino, la notte scorsa si è allungata la scia degli avvertimenti a fuoco. Questa volta non una bomba carta, ma un "classico" incendio, messo a segno, ai danni di una palestra di via Luigi Spagna, cospargendo la vetrina e la porta d'ingresso con del liquido infiammabile. Nonostante il vertice in prefettura e le decisioni assunte in sede di comitato per l'ordine e la sicurezza, nonostante il potenziamento del controllo del territorio e, proprio ieri mattina, l'operazione anticrimine ad alto impatto condotta dai carabinieri, con l'impiego di un elicottero e del nucleo cinofili di Sigonella, chi sta tentando di spaventare i commercianti e di imporre una logica criminale che sembrava ormai lontana, è tornato in azione. A stabilire se si tratti di un unico disegno o di singoli episodi fuori controllo dovranno essere gli inquirenti. Certo è che la matematica parla chiaro. Con quello di questa notte salgono a sette le intimidazioni ai danni di esercizi commerciali in soli due mesi. Dalla scorsa primavera è stato un crescendo. Lo scorso maggio, i primi "avvertimenti", indirizzati a delle paninerie del capoluogo, poi la panineria di viale Tica, prima ancora la bomba carta di viale Luigi Cadorna ai danni della pizzeria d'asporto di Terracciano, episodio dopo il quale la città si era indignata. Lo scorso luglio, ennesima panineria ambulante presa di mira, in via Alessandro Specchi. Poco più di un mese fa il caso del pub "HMora",mentre il 13 ottobre scorso, l'ennesima bomba

carta piazzata ai danni di una panineria di via piazza Armerina (due gli episodi all'indirizzo della medesima attività). Nel giro di poche settimane si è arrivati alla bomba carta che ha bruciato l'ingresso di una panineria di via dei Mille, poi l'auto del sindaco,Giancarlo Garozzo, e ancoral'auto di un rappresentante di articoli di pasticceria. Poco più di una settimana fa, bomba carta in via Torino, davanti alla saracinesca di un barbiere. La palestra rappresenta solo l'ultimo tassello, quindi, di un'escalation della criminalità a Siracusa. Intanto il 30 novembre prossimo dovrebbe svolgersi in città una manifestazione per dire "no al racket" con associazioni, scuole, singoli cittadini, imprenditori e sindacati.

Siracusa. Prelievo d'organi all'ospedale Umberto I, donati fegato e reni di un 69enne

Prelievo d'organi ieri all'ospedale Umberto I. E' il terzo dall'inizio dell'anno nella struttura ospedaliera di via Testaferrata. Il donatore è un uomo di 69 anni G.G., siracusano, ricoverato in Rianimazione per un'emorragia cerebrale. L'intervento ha avuto inizio alle ore 00.45 del 19 novembre e si è concluso alle 5.30 del mattino con la donazione di fegato e reni.
La procedura è stata guidata dal coordinatore locale dei trapianti dell'Asp di Siracusa Graziella Basso, in collaborazione con il personale dell'ufficio Coordinamento Trapianti, l'equipe dell'Ismett di Palermo e il personale

sanitario dell’ospedale aretuseo.
“La decisione di donare gli organi di un proprio congiunto in un momento così drammatico e di dolore – dichiara il commissario dell’Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta – è un messaggio di solidarietà e di speranza che consente a tante persone che non possono più essere curate e che sono in lista di attesa di avere altre chance per continuare a vivere. Siamo grati pertanto alla famiglia per questo grande gesto di amore e agli operatori sanitari che in queste circostanze si adoperano con un alto livello di professionalità e di vicinanza e sostegno ai familiari del donatore”.
“La moglie ha espresso il consenso alla donazione degli organi come un atto d’amore, di generosità e di altruismo– aggiunge il coordinatore locale Trapianti Graziella Basso -. Siamo grati alla famiglia che ha deciso di non rendere vano quanto accaduto, ma di trasformare una tragedia in un’opportunità per altre persone in attesa di un organo per continuare a vivere”.
–

Noto. Tenta di forzare la porta di una sala scommesse, "volevo controllare una schedina"

Sarebbe l’autore del tentato furto aggravato ai danni di una sala scommesse di Noto. E’ stato denunciato un 37enne netino, identificato dai poliziotti. I fatti risalgono al 14 novembre quando l’uomo venne fermato poco distante e senza fornire motivi plausibili sulla sua presenza. La serratura della porta era stata forzata con l’ausilio di un qualche oggetto

acuminato.
Le dichiarazioni incongruenti dell’uomo spingevano gli operatori ad approfondire gli accertamenti, procedendo all’esame dei filmati di un impianto di video sorveglianza presente nei pressi dell’esercizio.
Dalle immagini si notava un uomo che, avvicinatosi alla porta della sala scommesse, dopo essersi guardato attorno con circospezione, iniziava a far leva sulla stessa, spingendola con forza e, risultati vani i tentativi, si allontanava. Benché non fosse riconoscibile in viso, gli agenti constatavano la perfetta corrispondenza dell’abbigliamento indossato dall’uomo fermato poco distante. E’ stato quindi denunciato in stato di libertà, per tentato furto aggravato.

Siracusa. Pd spaccato,Lo Giudice: "J'accuse" di Pupillo per Area Dem? Un po' di pudore non guasterebbe"

Alle dimissioni non pensa affatto. Il segretario provinciale del Pd, Alessio Lo Giudice sembra invece sul piede di guerra nonostante la garanzia di voler mantenere la serenità nel partito. Le dichiarazioni al “vetriolo” di Enzo Pupillo, che con Area Dem ha chiesto le dimissioni del segretario, alla luce dei risultati elettorali del Pd in provincia, trovano una risposta altrettanto determinata da parte di Lo Giudice, che passa al contrattacco. “Ho letto l’ennesimo comunicato firmato da coloro che prima si sono battuti, ponendo questioni morali e di principio, per la conferma della lista del PD proposta dalla direzione provinciale di Siracusa-esordisce il

segretario provinciale- e poi, una volta constatata la mancata elezione del “proprio” candidato, hanno gridato al complotto e alla congiura, per scagliarsi naturalmente contro il segretario provinciale seguendo la banale logica del capro espiatorio. Io ho rispettato e fatto rispettare la scelta democratica del Partito in relazione alla lista, ma la democrazia implica anche responsabilità e quindi è bene che chi gridava allo scandalo, quando qualcuno si permetteva di immaginare una lista diversa, adesso non fugga o, quanto meno, eviti attacchi distruttivi e scomposti nei confronti di altri”. Lo Giudice ricorda che siamo “alla vigilia di importanti appuntamenti elettorali, a cominciare dalle amministrative a Siracusa. E Pupillo vuole aprire una stagione di conflittualità?”- domanda- Pensa di beneficiarne?”.Il segretario del Partito Democratico ribadisce che il numero di voti ottenuto in provincia non si discosta dai dati del 2012. Ma usa poi parole ancor più forti, quando ricorda che “forse un po’ più di pudore non guasterebbe. Come non guasterebbe evitare di ridurre tutto alla logica delle poltrone. A dispetto di quanto affermano gli uomini di Lupo, abbiamo discusso sempre-prosegue Lo Giudice – forse anche troppo, di molte tematiche e siamo stati tra i pochi a livello nazionale a realizzare una conferenza programmatica che ha coinvolto davvero il nostro territorio. Continueremo naturalmente a confrontarci a breve negli organismi regionali e provinciali. Il mio, a differenza di quello di Pupillo, sarà sempre un approccio sereno e unitario. In quelle sedi discuteremo anche di come prepararci al meglio alle sfide elettorali che ci aspettano.
Nel frattempo, inviterei alla calma evitando forzature gratuite”.

Siracusa attiva il suo Osservatorio dei Diritti del Bambino, il 5 dicembre l'assemblea costitutiva

Siracusa avrà un Osservatorio comunali sui Diritti dell'Infanzia, come previsto dallo Statuto dell'ente. Il Difensore dei diritti del bambino, Carla Trommino, ha convocato per il 5 dicembre prossimo l'assemblea costitutiva.La riunione si terrà alle 10,30 nel salone "Paolo Borsellino" di palazzo Vermexio.
L'Osservatorio ha lo scopo di "stimolare il coordinamento degli interventi in campo minorile" e ne fanno parte enti, associazioni e tutti i soggetti che a Siracusa sono impegnati nella tutela dell'infanzia o perseguano gli stessi obiettivi del Difensore, ciascuno con un rappresentante. La prima convocazione è indirizzata a tutti i soggetti che già collaborano con l'ufficio del Difensore e con l'amministrazione comunale o che intendono partecipare all'incontro anche senza invito. Dopo la costituzione, altri enti e associazioni potranno chiedere di far parte dell'Osservatorio. Basterà compilare un apposito modulo e inviarlo con una e-mail all'indirizzo: difensorebambini@comune.siracusa.it. Gli uffici comunicheranno l'avvenuto accreditamento entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Siracusa. Parcheggi, il Movimento 5 Stelle: "Gestione pubblica, troppi interessi intorno a questo business"

“La data delle prossime amministrative si avvicina e il piatto dei parcheggi pubblici a pagamento è ricco e fa gola a molti”. In questo modo il MeetUp del Movimento 5 Stelle esordisce lanciando una sollecitazione chiara all’amministrazione comunale. Non un’idea nuova ma, fanno notare gli attivisti del M5S, un punto inserito nel programma elettorale del sindaco Giancarlo Garozzo.
“Il MeetUp Siracusa invita, pertanto, l’amministrazione a ritirare l’atto di indirizzo con il quale, lo scorso agosto, ha dato mandato al dirigente del Settore Mobilità di studiare un nuovo modello di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento da assegnare ai privati. Si sollecita, inoltre, a mettere in campo tutte le strategie possibili per rafforzare la gestione pubblica del servizio che, negli ultimi anni, ha fatto registrare sempre maggiori entrate, quanto mai necessarie per rimpinguare le casse disastrate del Comune”. I “grillini” parlano anche avvalendosi dei numeri. “Si ricorda - dicono gli attivisti del Meetup- che gli incassi, durante la gestione privata della GEPA hanno prodotto annualmente dai 150 ai 300 mila euro, mentre con la gestione pubblica si è arrivati a sfiorare nel 2016 la cifra di 1 milione e 200 mila euro, un incremento del 75% rispetto al 2012 (ultimo anno della gestione privata).Di conseguenza, si ritiene che sarebbe più opportuno investire maggiori risorse per ottimizzare le aree di sosta attuali (come il parcheggio Von Platen) per offrire agli utenti migliori servizi degni di una città moderna e davvero smart. Progettare degli efficienti parcheggi di interscambio nelle zone di ingresso in città utilizzando

dei bus-navetta che invoglino la popolazione a lasciare l'auto per utilizzare i mezzi pubblici o le biciclette. Una seria progettazione potrebbe addirittura raddoppiare gli attuali incassi". Incomprensibile, secondo il MeetUp Siracusa il cambiamento di rotta. Sul tema il M5S ha elaborato un dossier, che sarà discusso con la cittadinanza durante un incontro organizzato per sabato 25 novembre alle 18 nella sede del Movimento 5 Stelle di via Malta.

Noto. Intimidazioni brutali ai genitori e alla compagna: Divieto di avvicinamento per un 31enne

Divieto di avvicinamento per un 31enne di Noto. L'ordinanza è stata emessa dal Gip del Tribunale di Siracusa. L'uomo maltrattava i propri genitori conviventi ingiuriandoli costantemente con epiteti fortemente lesivi della dignità delle persone, usando ripetutamente parole intimidatorie, costringendoli a dormire chiusi a chiave nella loro camera da letto, danneggiando a più riprese le suppellettili di casa. L'uomo teneva lo stesso comportamento nei confronti della convivente, dettato da una morbosa gelosia . La donna è anche stata in passato aggredita fisicamente nel marzo 2016 e nel febbraio 2017, colpendola alle spalle con l'utilizzo di un casco protettivo e con una veemenza tale da farle perdere momentaneamente i sensi procurandole serie lesioni personali. L'attività d'indagine ha permesso di attestare il profondo stato di malessere e disagio esistenziale sia dei genitori, sia della convivente. Il giovane, che fa uso di stupefacenti,

vista la burrascosa relazione, torna periodicamente dai genitori. Quello emerso è un contesto di incredibili vessazioni che le vittime hanno dovuto sopportare in particolare dal 2015 ad oggi. La condotta dell'uomo, secondo quanto appurato dalle forze dell'ordine, si connota, per la brutalità con la quale si rivolge alle sue vittime, una comunicazione unilaterale senza possibilità di confronto tesa ad annientarle psicologicamente, ad annichilirle, a creare panico, tensione e soprattutto terrore con una bassa considerazione per le donne della sua vita . Adesso dovrà mantenersi ad almeno 50 metri dalle vittime, e con divieto di comunicare con qualsiasi mezzo.

Lentini. Ladri in casa della famiglia del defunto mentre i parenti sono al funerale: rubati i soldi destinati alle pompe funebri

La famiglia era al funerale di un congiunto appena morto. Nell'appartamento 3.000 euro in contanti, prelevati per poter pagare la cifra richiesta dall'agenzia di pompe funebri. Succulento bottino per i ladri che si sono introdotti nell'abitazione dei parenti del defunto. Hanno forzato la porta d'ingresso e hanno portato via, oltre ai contanti, anche tutti gli oggetti in oro trovati all'interno. Non è escluso che sapessero che per qualche ora nessuno sarebbe rientrato vista la triste occasione. Indaga la polizia

Lentini. Rapina in un supermercato: malviventi in azione con il volto travisato da una maschera di carnevale:

Rapina ieri pomeriggio ai danni del supermercato di via Gaetan. Intorno alle 17 due giovani hanno fatto irruzione nell'esercizio commerciale con i volti travisati da maschere di Carnevale, asportando il denaro contenuto in una cassa. Bottino magro: 300 euro. Subito dopo, la fuga a bordo di un ciclomotore. Sul posto, gli uomini del locale commissariato. Indaga la polizia.

(Foto: repertorio, dal web)

Sortino. Area containers di contrada Piano Lardo, 2 milioni di euro per il completamento

Firmati i decreti per la realizzazione dell'area attendamenti e containers di contrada Piano Lardo.Si tratta di due milioni di euro e per il completamento della via di fuga a valle di via 1 Maggio per 133.276 euro. Ad annunciarlo è il deputato

regionale Vincenzo Vinciullo, presidente uscente della commissione Bilancio dell'Ars. "Ancora un risultato importante per la provincia di Siracusa-commenta il parlamentare dell'Ars- che dimostra il lavoro che era stato fatto nella passata legislatura e che adesso giunge a conclusione dopo l'introduzione del Decreto Legislativo n.118. Adesso- conclude Vinciullo- ci auguriamo che si possa procedere velocemente all'indizione delle gare, all'inizio dei lavori e, di conseguenza, all'assunzione di lavoratori che da anni sono disoccupati e che, attraverso questi lavori, potranno finalmente trovare una giusta collocazione, oltre al fatto che la realizzazione contribuirà a rendere sempre più sicura la realtà comunale e i cittadini di Sortino".